

INIZIATIVE PER IL PUBBLICO

★ ANNO INTERNAZIONALE DELL'ASTRONOMIA 2009 ★

La ricerca scientifica svolta all'**Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d'Aosta (OAVdA)** da fisici, vincitori di Borse di Ricerca FSE, spazia dall'indagine dei corpi celesti vicini alla Terra, ma le cui caratteristiche non sono ancora del tutto note, a quella di oggetti distanti miliardi di anni luce, quasi al limite della portata degli attuali telescopi.

I progetti di ricerca attivi in OAVdA – Corona solare, Asteroidi, Pianeti extrasolari e Nuclei galattici attivi – sono stati sviluppati a partire dal 2006 nell'ambito di una convezione formale con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), l'ente che coordina la ricerca accademica italiana in campo astronomico e astrofisico. Le pubblicazioni scientifiche comparse su riviste specializzate di livello mondiale e la collaborazione con centri di ricerca internazionali confermano la bontà della strada intrapresa nell'ultimo triennio.

Allo stesso tempo, lo staff dell'OAVdA è da sempre attento a condividere con il pubblico il bagaglio di conoscenze man mano acquisite, grazie a **iniziative rivolte a tutti**, dai semplici curiosi del cielo alle persone interessate alle ultime scoperte. Uno sforzo di comunicazione confermato anche in quest'anno, dedicato proprio alla scienza astronomica.

Infatti l'UNESCO, l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, su proposta dell'International Astronomical Union (IAU), l'associazione che raccoglie i circa diecimila astronomi professionisti al mondo, ha proclamato l'**Anno Internazionale dell'Astronomia 2009**. In tutto il mondo sarà celebrato il quattrocentesimo anniversario della prima osservazione al cannocchiale di Galileo Galilei e della pubblicazione del volume *Astronomia nova* di Giovanni Keplero, due eventi accaduti entrambi nel 1609 che hanno contribuito ad aprire l'era della moderna astronomia.

Per quest'occasione unica e speciale **l'OAVdA ha sviluppato un progetto culturale che prevede un programma di iniziative per il pubblico in tre parti**. L'intenzione è ripercorrere insieme, nell'arco di dodici mesi, il cammino compiuto dalla scienza proprio a partire da quello che è accaduto 400 anni fa.

- ☆ **Da gennaio a aprile, "Da dove veniamo"**: il tema generale sarà la riscoperta delle radici, dai grandi scienziati che hanno gettato le basi della moderna astronomia alla maniera in cui sono state raccolte quelle conoscenze sull'universo che oggi gli scienziati ritengono patrimonio comune e consolidato.
- ☆ **Da maggio a agosto, "Dove siamo"**: il tema generale sarà l'attualità della ricerca, i filoni considerati i migliori candidati a dare risposte definitive nel breve termine su problemi oggi ancora irrisolti, senza escludere la possibilità che gli stessi risultati possano allo stesso tempo aprire nuovi fronti.
- ☆ **Da settembre a dicembre, "Dove andiamo"**: il tema generale è la scienza che verrà, i campi di studio che potranno nascere domani in seguito alle scoperte di oggi, i progetti di ricerca che saranno attivati tra decenni, ma che bisogna cominciare a programmare già ora perché possano realizzarsi.

All'interno del programma troveranno spazio una varietà di appuntamenti. Tutti i giorni tranne il lunedì sono previste, su prenotazione, le **visite guidate diurne** e le **osservazioni notturne**, valorizzate dall'iniziativa del **Sabato del mese**. Le tradizionali **Conferenze di Natale** e **Conferenze di stagione** tratteranno argomenti scientifici non solo di astronomia e astrofisica, ma anche di discipline affini come l'astronautica, la fisica fondamentale, l'ingegneria avanzata.

D'estate non mancheranno gli incontri di **Etoiles et musique** per le stelle cadenti d'agosto e la grande festa dello **Star Party** (dal 18 al 20 settembre). Chi desidera approfondimenti ha a disposizione la **Scuola estiva** e i **corsi** di astrofotografia digitale, archeoastronomia, cosmologia e, in autunno, una nuova proposta: il corso di fotografia naturalistica, per imparare a riprendere insieme montagne e stelle in immagini di grande suggestione.

Per cominciare l'OAVdA propone il programma per la prima parte dell'anno, "Da dove veniamo". Prossimamente saranno rilasciati i programmi per la seconda parte, "Dove siamo", e la terza parte, "Dove andiamo".



DA GENNAIO A APRILE, “DA DOVE VENIAMO”

GENNAIO

- **sabato 3 gennaio – Conferenze di Natale: “Natale nello spazio. 40 anni dalla missione Apollo 8”**
Relatore **Andrea Bernagozzi**, ricercatore scientifico all’OAVdA con Borsa di Ricerca FSE
- **domenica 4 gennaio – Conferenze di Natale: “Stelle e montagne. Il cielo e le sue Alte vie”**
Relatore **Sergio Giovannoni**, collaboratore dell’OAVdA, vincitore del Premio Marcello Meroni 2008
- **sabato 31 gennaio – Sabato del mese: “Comincia l’Anno Internazionale dell’Astronomia 2009... anche in Vallée”**

FEBBRAIO

- **sabato 21 febbraio – Sabato del mese: “La cometa Lulin in cielo: chi cerca trova”**
- **giovedì 26 febbraio – Evento speciale per l’Anno Internazionale dell’Astronomia 2009**
Conferenza: “Giovanni Keplero, il vino e la neve. Una nuova astronomia tra fiocchi di neve e botti di rovere”, Biblioteca Regionale di Aosta
Relatrice **Anna Maria Lombardi**, storica della fisica e autrice del volume *Keplero. Una biografia scientifica* (Codice Edizioni, 2008)

MARZO

- **sabato 7 marzo – Sabato del mese: “Luna crescente e Saturno di profilo”**
- **martedì 24 marzo – Conferenza di primavera: “Ultime notizie dal Sistema Solare. Perché Plutone non è più un pianeta?”**, Biblioteca Regionale di Aosta
Relatore **Walter Riva**, coordinatore editoriale del mensile di cultura astronomica “le Stelle” e direttore dell’Osservatorio Astronomico del Righi di Genova

APRILE

- **sabato 4 aprile – Sabato del mese: “Il cielo degli altri. Le costellazioni nelle diverse culture”**
In occasione del progetto *100 Hours of Astronomy*, promosso per l’Anno Internazionale dell’Astronomia 2009 dall’associazione *Astronomers Without Borders*: <http://www.100hoursofastronomy.org>

L’Osservatorio Astronomico della Regione Autonoma Valle d’Aosta (OAVdA) si trova a 1675 m di altezza s.l.m. nella Valle di Saint-Barthélemy, in località Lignan, frazione del Comune di Nus (AO). Si raccomanda **un abbigliamento adeguato al clima**.

Se possibile, si invitano i visitatori a munirsi di **torcia elettrica**, preferibilmente con lampadina o vetro di colore rosso, da puntare verso il basso per illuminare la strada senza disturbare le osservazioni eventualmente in corso.

Per **informazioni e prenotazioni**, è possibile telefonare alla Segreteria dell’OAVdA al numero 0165770050 (dal lunedì al venerdì non festivi, ore 9.30–12.30 e 13.30–15.00, in altri orari con segreteria telefonica), scrivere un messaggio di posta elettronica a info@oavda.it e visitare il sito web www.oavda.it

Le iniziative per il pubblico organizzate dall’OAVdA sono inserite nel calendario delle manifestazioni ufficiali dell’Italy National Node per l’Anno Internazionale dell’Astronomia 2009: www.astronomy2009.it